

Tesi di Dottorato

Da UniGe Open Science

Le tesi di dottorato sono documenti dalla doppia natura: da un lato, quella di documento amministrativo che chiude un percorso di studio e che le università sono obbligate a conservare; dall'altro, quella di compimento di un lungo itinerario di ricerca.

L'autore della tesi è il dottorando e come tale ha piena titolarità dei diritti su di essa.

L'Università degli studi di Genova, in aderenza alla *Dichiarazione di Messina 2.0* sottoscritta nel 2014, promuove l'attuazione dei principi dell'accesso aperto alla letteratura scientifica e la libera divulgazione in rete dei risultati delle ricerche prodotte in Ateneo, per assicurarne la più ampia diffusione possibile e per facilitare la misurazione e la valutazione della ricerca.

Il deposito della tesi di dottorato nell'Archivio istituzionale IRIS UniGe è un **requisito necessario per l'ammissione all'esame finale**, sostituisce la consegna della tesi in formato cartaceo e assolve l'obbligo di deposito legale presso le Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze.

Le tesi di dottorato sono pubblicate in accesso aperto alla chiusura della carriera o al massimo entro dodici mesi dalla discussione.

"Il deposito della tesi di dottorato in IRIS Unige è un requisito necessario per l'ammissione all'esame finale, sostituisce la consegna della tesi in formato cartaceo e assolve l'obbligo di deposito legale presso le Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze, secondo quanto previsto dalla Circolare MIUR n.1746 del 20 luglio 2007. Le tesi di dottorato sono pubblicate in accesso aperto alla chiusura della carriera o al massimo entro dodici mesi dalla discussione, secondo la volontà espressa dall'autore."

[Regolamento sull'accesso aperto \(open access\) alla letteratura scientifica UNIGE](#), articolo 9

I dottorandi devono quindi depositare i dati bibliografici e i full-text delle proprie tesi in IRIS UniGe.

I documenti presenti in IRIS UniGe sono protetti dalla legge italiana sul Diritto d'autore (legge n. 633/1941 e s.m.i.) e, salvo diversamente specificato, possono essere utilizzati e riprodotti SOLO per motivi di studio e ricerca e con l'obbligo di citarne la fonte. Si possono ampliare i diritti di utilizzo dei contenuti della tesi adottando una delle licenze Creative Commons, con cui concedere ai fruitori della propria opera - a determinate condizioni - una licenza d'uso gratuita. La licenza Creative Commons si può inserire nella prima pagina della tesi.

FAQ

Cosa devo fare per depositare la mia Tesi di Dottorato?

Devi accedere al tuo Desktop prodotti di [IRIS UniGe](#) utilizzando le tue [credenziali UniGePASS](#). Quindi devi inserire i dati bibliografici e la versione definitiva della tua Tesi di Dottorato secondo le [Linee guida per il deposito delle Tesi di Dottorato in IRIS](#)

UniGe [\[English version\]](#) completando tutta la procedura e concedendo la Licenza di deposito (dopodiché potrai apportare modifiche contattando i [bibliotecari](#)).

Quali sono i termini per auto-depositare la mia Tesi di Dottorato? Devi depositare i dati bibliografici e il/i file PDF della versione definitiva della tua Tesi di Dottorato a partire da **un mese prima** della data fissata per la discussione. Puoi perfezionare il tuo inserimento e sostituire il/i file PDF della tesi entro **15 giorni** dalla data fissata per la discussione (contattando i [bibliotecari](#))

Cosa devo allegare in IRIS UniGe? Devi allegare il/i file della tua tesi solo ed esclusivamente in **formato PDF**. La versione che depositi in IRIS UniGe deve essere quella definitiva!

N.B. ogni file non deve superare il limite dei **300 MB** e deve obbligatoriamente essere **rinominato** come richiesto nelle [Linee guida per il deposito delle Tesi di Dottorato in IRIS UniGe \[English version\]](#).

Cosa devo spedire al Servizio Sistema Bibliotecario? Se hai necessità di un periodo di embargo, devi inviare ai [bibliotecari](#) la **Richiesta periodo di embargo** [\[English version\]](#), debitamente compilata e sottoscritta anche dal tuo tutor. N.B. Non hai le idee chiare sull'embargo? Approfondisci nelle [Linee guida per il deposito delle Tesi di Dottorato in IRIS UniGe \[English version\]](#) o contatta i bibliotecari.

Cosa devo inserire nella Domanda di laurea? Devi inserire l'URL dell'identificativo handle che IRIS UniGe assegna alla tua Tesi di Dottorato (es. <http://hdl.handle.net/11567/123456>).

N.B. Non hai le idee chiare su dove recuperare l'handle? Approfondisci nelle [Linee guida per il deposito delle Tesi di Dottorato in IRIS UniGe \[English version\]](#) o contatta i [bibliotecari](#).

Posso essere aiutato nel deposito della mia Tesi di Dottorato? Sì, certamente. Oltre a consultare questo sito per avere informazioni e approfondimenti o per scaricare documenti e moduli, puoi depositare la tua Tesi di dottorato insieme al personale del Servizio Sistema bibliotecario di Ateneo, [su prenotazione](#). Il servizio di supporto si svolge via [Teams](#).

Per ogni necessità sul deposito della tesi, scrivi al [Servizio Sistema Bibliotecario di Ateneo](#).

Per verificare le procedure relative alla domanda di laurea, consulta la pagina UniGe dedicata ai [dottorati di ricerca](#).

VEDI ANCHE

- Area studenti – Settore Dottorato: [Dottorati di ricerca UniGE](#)
- Sistema bibliotecario di Ateneo: [Diritto d'autore nelle tesi di dottorato](#)
- Sistema bibliotecario di Ateneo: [Utilizzo di materiali sotto tutela nelle tesi di dottorato](#)
- Archivio istituzionale [IRIS Unige](#)

CONTATTI

- [Servizio segreteria studenti - Settore dottorato di ricerca](#) Via Francesco Vivaldi 5
16126 Genova GE, +39 010 209 5795

- [Servizio Sistema Bibliotecario di Ateneo](#) Via Balbi, 6, 16126 Genova GE +39 010 209 51554
- [Area ricerca - Settore monitoraggio e supporto alla valutazione della ricerca](#) Via Balbi, 5, 16126 Genova GE, +39 010 209 5209

a cura di: [SBA: Settore sistemi integrati per le biblioteche e l'open science](#)

Tesi di dottorato - Utilizzo di materiali sotto tutela



Nelle tesi di dottorato si possono inserire sempre materiali di [pubblico dominio](#) e tutti i materiali per i quali si è ottenuto il permesso scritto dell'avente diritto.

Utilizzare in tutto o in parte materiale altrui senza regolare autorizzazione e senza riconoscerne la dovuta paternità fa incorrere nel reato di **plagio**, punibile a livello civile, penale e amministrativo.

Il plagio è l'utilizzo di un'opera di altri (articolo, libro, pagina web, immagini, diagrammi, statistiche), o di una sua parte, copiandola o rielaborandola senza citare la fonte.

“il fatto di chi pubblica o dà per propria l'opera letteraria o scientifica o artistica di altri; anche con riferimento a parte di opera che venga inserita nella propria senza indicazione della fonte”

Plagio, [Treccani online](#)

È comunque possibile inserire nella propria tesi questi materiali, con alcuni accorgimenti a seconda della loro tipologia:

- **Foto e immagini:**

si possono utilizzare immagini anche sotto tutela all'interno della tesi che verrà messa online purché la qualità delle immagini sia degradata o a bassa risoluzione.

“è consentita la libera pubblicazione attraverso la rete internet, a titolo gratuito, di immagini e musiche a bassa risoluzione o degradate, per uso didattico o scientifico e solo nel caso in cui tale utilizzo non sia a scopo di lucro.”

Legge 633/1941 “Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio”, articolo 70, comma 1bis

- **Articoli:**

l'inserimento di parti di articoli va usato con grande cautela. Poiché oltre al diritto di eventuali autori (diversi dal dottorando) sussistono diritti editoriali, è sempre buona norma chiedere l'autorizzazione dell'editore.

Nel caso si tratti di parti di articoli pubblicati dallo stesso dottorando, va valutato il contratto con l'editore per stabilire se vi sia stata cessione di diritti o meno.

L'uso di tali materiali è comunque subordinato all'autorizzazione scritta da parte di chi detiene i diritti (nella maggior parte dei casi l'editore).

È comunque da evitare l'inserimento di interi articoli nelle tesi. Per mettere in evidenza le precedenti pubblicazioni effettuate dal dottorando o dal gruppo di ricerca di cui fa parte, è preferibile ricorrere alla citazione di tali articoli, sia nel testo sia in bibliografia.

- **Brevi citazioni:**

è possibile inserire brevi citazioni da altre opere sotto tutela, senza richiedere autorizzazione, menzionando la fonte e nei limiti previsti dalla legge

“la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali”

Legge 633/1941 “Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio”, articolo 70, comma 1

“Il riassunto, la citazione o la riproduzione debbono essere sempre accompagnati dalla menzione del titolo dell'opera, dei nomi dell'autore, dell'editore e, se si tratti di traduzione, del traduttore, qualora tali indicazioni figurino sull'opera riprodotta.”

Legge 633/1941 “Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio”, articolo 70, comma 3

- **Dati sensibili:**

Le tesi di dottorato, proprio per il loro carattere di documenti pubblici liberamente consultabili, non devono contenere dati sensibili o dati che consentono in qualche modo di risalire alle identità delle persone.

Una ricerca che dovesse contenere dati sensibili non dovrebbe essere l'oggetto di una tesi di dottorato.

Come richiedere il permesso di utilizzo di materiali di terzi

La richiesta deve innanzitutto essere inviata a chi detiene i diritti sul materiale utilizzato, nella maggior parte dei casi l'editore a cui sono stati ceduti i diritti di sfruttamento economico.

Nella richiesta è opportuno indicare:

1. *contatti*: indirizzo postale, telefono e e-mail
2. *dettagli sul materiale per cui si richiede l'autorizzazione*: titolo dell'articolo o del libro, autore o autori, ISSN/ISBN, volume, anno, numero e pagine
3. *dettagli sulle parti utilizzate*: l'articolo intero, certe pagine, certi grafici o tabelle
4. *dettagli sullo scopo di utilizzo*: è necessario indicare la finalità per cui si userà il materiale, ossia *"a fini di insegnamento o di ricerca scientifica, non a scopo di lucro"*. È importante indicare anche che la tesi verrà inclusa in un archivio ad accesso aperto.

IMPORTANTE!

L'autorizzazione dovrà pervenire in forma scritta.

È bene ricordarsi di inviare con anticipo le richieste, perché le risposte potrebbero impiegare molto tempo per arrivare.

VEDI ANCHE

- Area studenti – Settore Dottorato: [Dottorati di ricerca UniGE](#)
- Sistema bibliotecario di Ateneo: [Tesi di dottorato nell'Archivio istituzionale IRIS Unige](#)
- Sistema bibliotecario di Ateneo: [Diritto d'autore nelle tesi di dottorato](#)
- Archivio istituzionale [IRIS Unige](#)

ALLEGATI

- [Regolamento Open Access Unige](#)
- [Linee guida CRUI per il deposito delle tesi di dottorato negli archivi aperti](#)
- [Tesi di dottorato e diritto d'autore / Gruppo Open Access CRUI](#)

CONTATTI

- [Area Studenti - Settore dottorato](#), Piazza della Nunziata, 6, 16126 Genova GE
 - +39 010 209 5795
 - [Servizio Sistema Bibliotecario di Ateneo](#) Via Balbi, 6, 16126 Genova GE
 - +39 010 209 51554
 - [Area ricerca - Settore monitoraggio e supporto alla valutazione della ricerca](#)
Via Balbi, 5, 16126 Genova GE, +39 010 209 5209
-

a cura di: [SBA: Settore sistemi integrati per le biblioteche e l'open science](#)
